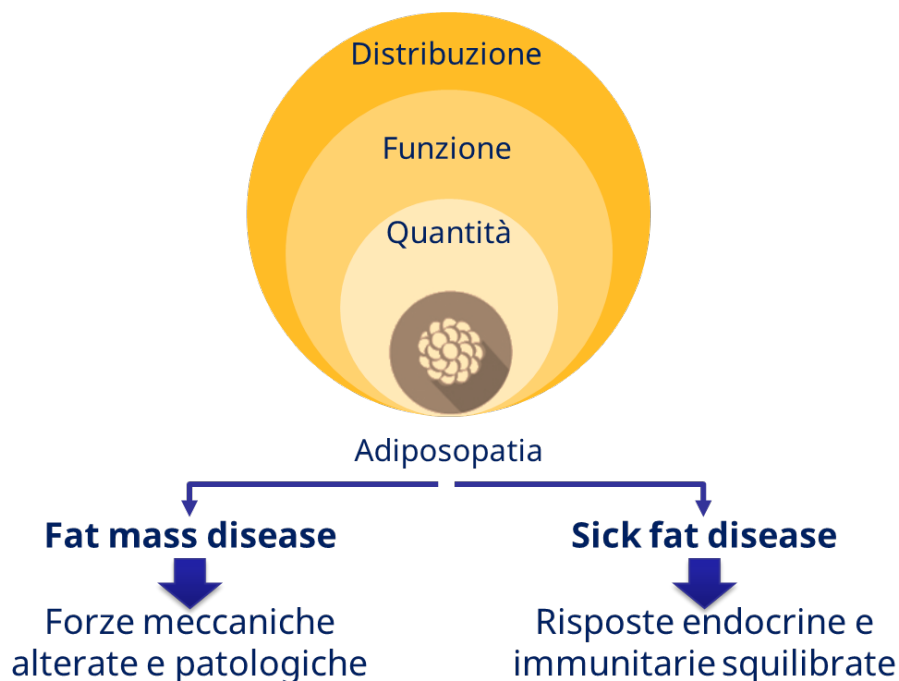


L'obesità è una malattia cronica grave, complessa e recidivante che rappresenta uno dei maggiori problemi di salute pubblica. La coniazione dell'obesità come malattia cronica basata sull'adiposità (*adiposity-based chronic disease*, ABCD) è di particolare rilevanza ed è in linea con la proposta dell'EASO nel 2019 di migliorare i criteri diagnostici ICD-11 per l'obesità della Classificazione Internazionale delle Malattie basata su tre dimensioni, ovvero eziologia, grado di adiposità, e rischi per la salute. L'indice di massa corporea come misura unica dell'obesità non riflette l'intera complessità della malattia. Le complicanze dell'obesità sono principalmente determinate da 2 processi patologici, vale a dire forze fisiche (*fat mass disease*) e risposte endocrine e immunitarie (*sick fat disease*), che sono incorporate in un contesto culturale e fisico che porta a uno specifico stadio ABCD [2].



Già l'*American Association of Clinical Endocrinologists* (AACE) e l'*American College of Endocrinology* (ACE) coniano la definizione di ABCD in un *position statement* del 2016. Anche l'*Obesity Medicine Association* nel 2022 definisce l'adiposopatia come malattia di un organo adiposo patogeno con squilibri funzionali, promosso da un bilancio calorico positivo in individui geneticamente e ambientalmente suscettibili, che provoca risposte endocrine e immunitarie avverse che contribuiscono direttamente e/o indirettamente alle malattie metaboliche (ad esempio diabete mellito di tipo 2), cardiovascolari e cancro. L'adiposopatia è analoga allo stato patologico di altri organi del corpo, come cardiomiopatia, miopatia, encefalopatia, nefropatia e neuropatia. Ad esempio, "cardiomiopatia" descrive una "malattia" in cui l'allargamento patologico delle cellule cardiache e dell'organo cardiaco provoca anomalie anatomiche/funzionali che portano a conseguenze cliniche avverse. Allo stesso modo, "adiposopatia" descrive una "malattia" in cui l'ipertrofia delle cellule adipose e l'allargamento dell'organo grasso provoca anomalie anatomiche/funzionali che portano a conseguenze cliniche avverse. Pertanto, una diagnosi basata sull' "adiposopatia" consente

un'analisi più specifica delle complicanze determinate dall'organo adiposo disfunzionale, basata sulla preponderanza di evidenze scientifiche e cliniche [3].

1. Frühbeck G, Busetto L, Dicker D, Yumuk V, Goossens GH, Hebebrand J, Halford JGC, Farpour-Lambert NJ, Blaak EE, Woodward E, Toplak H. The ABCD of Obesity: An EASO Position Statement on a Diagnostic Term with Clinical and Scientific Implications. *Obes Facts*. 2019;12(2):131-136.
2. Mechanick JI, Hurley DL, Garvey WT. ADIPOSITY-BASED CHRONIC DISEASE AS A NEW DIAGNOSTIC TERM: THE AMERICAN ASSOCIATION OF CLINICAL ENDOCRINOLOGISTS AND AMERICAN COLLEGE OF ENDOCRINOLOGY POSITION STATEMENT. *Endocr Pract*. 2017 Mar;23(3):372-378.
3. Fitch AK, Bays HE. Obesity definition, diagnosis, bias, standard operating procedures (SOPs), and telehealth: An Obesity Medicine Association (OMA) Clinical Practice Statement (CPS) 2022, *Obesity Pillars*. 2022; 1:2667-3681